



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 16, Numero 34

21ª Domenica del tempo ordinario - Mt. 16,13-20

24 agosto 2014

COSTRUIRE SULLA ROCCIA (Mt. 16,13-20)

Gesù ha ormai maturato la consapevolezza di non poter contare sui capi dei Giudei per realizzare il progetto di portare a compimento la nuova Alleanza, ma ha bisogno di qualcuno che sia affidabile, umile, assolutamente fedele. Per affidare questo delicato compito a qualcuno che sia all'altezza, in un clima generale di ostilità e di rifiuto, comincia dai discepoli ponendo loro alcune domande sulla sua identità: **“La gente, chi dice che sia il Figlio dell’Uomo?”** La risposta non è univoca, infatti, come al solito, la gente la pensa in modo differente: ognuno a proprio modo. Ma Gesù stringe il cerchio, vuole arrivare ai suoi discepoli, perché intende dare proprio a loro la custodia della nuova Alleanza; dal momento che i capi dei Giudei non solo la rifiutavano, ma avevano addirittura tradito l’Alleanza antica; perciò domanda: **“Ma voi chi dite che io sia?”** Risponde Simon Pietro: **“Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”**. Gesù si complimenta con Pietro per la risposta esatta, ma ci tiene a sottolineare qual è la vera sorgente di quella risposta: **“Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli”**. Gesù va in cerca di persone come Pietro, forse non molto istruite, ma semplici e soprattutto capaci di aderire a Lui in modo pieno, totale, senza riserve! Gesù vede che questa è la roccia su cui si può costruire, su cui si può edificare la Chiesa con fiducia: **“Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa”**. Gesù ha trovato a chi affidare la custodia della sua Chiesa per il compimento della nuova Alleanza: *i discepoli*. Una grande responsabilità, sorretta però da una verità incrollabile: **“...e le porte degli inferi non prevarranno su di essa”**. Con queste parole Gesù vuole dire che la sua Chiesa non è una semplice realtà terrena, non è soggetta al potere della morte, non è destinata a finire come tutte le altre cose. All’immagine della pietra fondamentale su cui costruisce la sua Chiesa, Gesù fa seguire altre due immagini: quella della *chiave* e del *legare e sciogliere*. L’immagine della chiave significa che il compito della Chiesa è quello di far conoscere e far desiderare a tutti gli uomini il Regno di Dio, farne conoscere la strada e desiderare di abitarvi: la Chiesa diventa la chiave per entrarvi. L’immagine del legare e sciogliere significa che la Chiesa deve fare in terra la volontà di Dio e indica lo stretto rapporto tra l’opera di Dio e del suo Cristo e la continuazione storica della sua Chiesa: **“...come in cielo così in terra”**, cioè, continuità e coerenza!



Avvisi

- Preghiera alla Madonna di Mediugorje
- S. Messa alla cappelletta di Cafferonio
- Recita del S. Rosario in Famiglia

Celebrazioni da domenica 24 agosto a domenica 31 agosto 2014

DOMENICA	24	ore	8.00	S. Messa per tutti i defunti
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
LUNEDI’	25		18.15	S. Messa per tutti i defunti
MARTEDI’	26		16.30	CAFFERONIO: S. Messa per i frazionisti vivi e defunti
MERCOLEDI’	27		9.00	S. Messa per Calderoni Francesco (trigesima)
			20.30	CREBBIA: S. Messa per Montemartini Carlo
GIOVEDI’	28		18.15	S. Messa per Alberganti Gino. Per Stragiotti Maria (trigesima)
VENERDI’	29		18.15	S. Messa per Capizzi Giovanna
SABATO	30		18.00	S. Messa per Calderoni Isabella
DOMENICA	31		8.00	S. Messa per Demarchi Franco. Per Adamini Gerardo, Francesco e Mileta
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione

PREGHIERA ALLA MADONNA DI MEDIUGORJE

Lunedì 25 agosto alle ore 21.00 presso la chiesa di Casale il gruppo "Pellegrini per la Pace" anima l'incontro mensile di preghiera.

S. MESSA ALLA CAPPELLETTA DI CAFFERONIO

Martedì 26 agosto alle ore 16.30, come da tradizione, verrà celebrata la S. Messa per tutti i frazionisti vivi e defunti. In caso di maltempo la S. Messa verrà celebrata alle ore 18.15 in Parrocchia.

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Martedì 26 agosto alle ore 20,45 presso la famiglia di Motta Gianna in via Canova a Ricciano si recita il S. Rosario.

SPIGOLATURE

LA SANTA MESSA CENA DEL SIGNORE A. Gasparino

La consacrazione è segno de comunione.

Avere i suoi sentimenti, i suoi gusti, i suoi pensieri, la sua vita, lui in me ed io in lui.

All'apertura del rito: "Nella notte in cui fu tradito...", questo è un ammonimento grave, tremendo e ci ricorda che c'è una notte che incombe su tutti noi, una notte di tradimento che ci attenderà fuori della chiesa, a cui dobbiamo essere preparati.

"Annunciamo la tua morte!" Ma noi non annunciamo nulla se in noi non c'è la volontà di morire all'egoismo e di risorgere alla carità!

"Faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito" Diventare sacrificio tutti i giorni, con Cristo, in Cristo per Cristo, per tutte le ore, tutti i minuti, in tutte le situazioni. Non è poco ciò che mi chiede la consacrazione.

PREAVVISO

Giovedì 25 settembre l'Associazione Promozione dell'Anziano ed i pensionati di Casale Corte Cerro organizzano una gita aperta a tutti a:

VIGEVANO e VARZI

Il programma prevede:

- Visita della città con guida
- Visita al centro storico di VARZI
- Ricco pranzo da "Andrea"
- Sosta in azienda agricola

La gita potrà svolgersi solo raggiungendo la pre-iscrizione di 54 partecipanti.

Prezzo previsto (viaggio, guida, pranzo ed assicurazione) €50,00.

Prenotazione entro il 10 settembre presso:

Vignadocchio Amleto tel. 032360302

Guarnori Enzo tel. 032360141

Melloni Franca tel. 032360158

Medina Eriano tel. 032363324

Gioira Tino tel. 0323691016